Birra artigianale, il Mimit chiarisce le regole introdotte dalla legge 34/2026

Arrivano precisazioni importanti per il comparto brassicolo indipendente. Beverfood dà notizia dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sull'applicazione della legge 34/2026 relativa alla birra artigianale. Il provvedimento interviene su aspetti rilevanti per la definizione e la tutela della categoria, con l'obiettivo di offrire maggiore certezza normativa a un settore che negli ultimi anni ha conosciuto una forte crescita ma anche una crescente complessità. La questione potrebbe sembrare distante dal lavoro quotidiano dei locali, ma non è così. Più una categoria cresce, più aumenta il bisogno di definizioni chiare e di regole condivise. Nel mondo della birra artigianale il tema è particolarmente delicato, perché identità, indipendenza e trasparenza sono elementi che influenzano direttamente la percezione del consumatore. Per pub, beer shop e ristoranti avere maggiore chiarezza normativa significa poter comunicare meglio i prodotti e costruire assortimenti più coerenti. Anche perché, come dimostrano le recenti chiusure e acquisizioni nel settore, l'etichetta "craft" da sola non basta più a garantire un vantaggio competitivo.